



“GIOVANI AUTORI CRESCONO”
- NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO -
8^ EDIZIONE

BENVENUTI AL SUD è una piacevole sorpresa: diverte ed emoziona raccontando gli stereotipi sul rapporto tra Nord e Sud d'Italia, e fa riflettere senza cadere nella trappola della volgarità.

Alberto (*Claudio Bisio*), responsabile dell'ufficio postale di Usmate, una cittadina della Brianza, è a un passo dal tanto sospirato trasferimento nel centro di Milano. Quando gli comunicano che la promessa promozione gli è stata revocata per dare precedenza a un collega disabile, Alberto, per non deludere le speranze della moglie Silvia (*Angela Finocchiaro*), decide di fingersi a sua volta portatore di handicap. Viene scoperto e, come punizione, gli viene imposto un trasferimento in Campania, a Castellabate, un piccolo paese del Cilento. Per un lombardo abitudinario e pieno di pregiudizi sul meridione come lui, la prospettiva di vivere almeno due anni in quei luoghi rappresenta un incubo; Alberto parte da solo alla volta di quella che ritiene la terra della camorra, dei rifiuti per le strade e dei "terroni" scansafatiche. Con sua immensa sorpresa scoprirà invece un luogo affascinante, dei colleghi affettuosi, ma soprattutto un nuovo e grande amico, il postino Mattia (*Alessandro Siani*), che non sa come dichiararsi alla bella Maria (*Valentina Lodovini*)...

Rifacimento di una commedia francese del 2008, di enorme successo oltralpe (qui è stata intitolata "Giù al Nord", del regista Dany Boon), **BENVENUTI AL SUD** ristabilisce una connessione fra discesa geografica e declino civile. Fra l'esagono francese e lo stivale italiano, la cartina socio-culturale del pregiudizio appare specularmente rovesciata. In Francia la commedia popolare brama il sole del Mediterraneo e le palme della Costa Azzurra, mentre teme il freddo della Manica e i cieli grigi delle regioni del Nord; in Italia il sogno dell'uomo padano vive all'ombra della "Madunina" e rivolge tutte le possibili stigmatizzazioni verso il Sud pigro e parassitario. Per il resto, lo script, che porta la firma di Massimo Gaudioso, regala parecchie occasioni per ridere e permette al regista Luca Miniero, già apprezzato per "Incantesimo napoletano" (2002) e "Nessun messaggio in segreteria" (2005), diretti insieme a Paolo Genovese, di costruire il film con grande padronanza della macchina da presa e notevole senso del ritmo narrativo. Dopo averlo visto si esce dalla sala col sorriso sulle labbra di chi ha trovato sullo schermo una commedia intelligente, ben costruita, pronta ad accelerare sul grottesco quando serve per far risaltare al meglio l'effetto comico. Miniero affronta, con leggerezza e ironia, la questione leghista e il legame tra terra napoletana e camorra. Divertente e colorata è la scena dell'arrivo in paese della spaventata moglie di Alberto, dove in pochi minuti si fanno sfilare tutti gli stereotipi negativi legati al Meridione. Ma com'è vero che: "Un forestiero quando viene a Napoli piange due volte, quando viene e quando parte".

Oggi non esistono più i grandi maestri della risata italiana, ma il successo al botteghino di **BENVENUTI AL SUD** (poco meno di 30 miliardi di incasso) manifesta il desiderio degli spettatori italiani di trovare sugli schermi quella commedia divertente e spontanea tipica degli anni '60 e '70. Pretendiamo impegno anche nell'offerta filmica: siamo un pubblico stanco di stare a guardare, vogliamo ridere in maniera intelligente...!

BENVENUTI AL SUD ha avuto 9 Nomination ai David di Donatello 2011; ha vinto quello per la Migliore Attrice non protagonista a Valentina Lodovini.

BENVENUTI AL SUD sarà proiettato **Giovedì 30 Giugno 2011**, nell'ambito della Rassegna cinematografica "Giovani Autori crescono - Nuovi Registi del Cinema Italiano", ad Anzio presso il cinema Astoria, agli orari: **18,30 - 20,30 - 22,30**.

Con questo film il Cineclub "La dolce vita" si congeda da voi e vi dà appuntamento ad Ottobre per la ventunesima edizione della rassegna "Invito al Cinema" e per una nuova stagione di grande CINEMA!

a cura del Cineclub "La dolce vita"